

## NOTE

- \* 1) Leonardo da Vinci, Favole e leggende, a cura di Bruno Nardini, Giunti, Firenze 1984.
- 2) Libri dei morti, dal 1620 al 1836, Archivio parrocchiale S.Magno.
- 3) Archivio del Comune di Legnano, cartella n.12 - fascicolo 472, Serie Ia, titolo XI. Disposizioni per la lotta contro i lupi infestanti il cantone IV del distretto di Gallarate.

Legnanello d'Arabia

Legnanello 14.8. Luglio 1809.

Mancelli dell'ant. 4<sup>to</sup> Distretto di Pallavicina  
Al Sig. C. Andrea di Legnano —

In conseguenza dell'Ordinanza dell'Ufficio di Polizia concernente  
i cattini della Vicia Proletaria assoldato de' 5. set<sup>to</sup> per l'immenso  
pericolo di quanto viene provetto all'effetto di riguadare gli ulteriori  
cacci de' Fanciulli e gente de' Lugi, che infestano questo Paesaggio, lo invito  
il Sindaco di questo Comune affidatamente, che si mandino li Fanciulli a getta-  
re il fruscio, quando essi non siano diffusi da un uomo armato, alberello co-  
me di' ulteriori cacci possiederà la Polizia riguadamente contro i Paesanti  
de' Lugi che fanno di essere vittime de' Lugi, e contro chiunque rifiuterà  
di farlo e non troverà un tale alberello

Sarà di' L'istruzione del Sindaco di rendere Nota al pubblico  
questa Sua ope di' disposizione anche al mezzo del Parroco, e di' Polizia.  
e cose di dichiarare la Soffitta mia Sma

D  
De Giovanni Cane

Documento n°1

4) Archivio del Comune di Legnano, cartella n. 16 - fascicolo n. 168  
Serie Ia, titolo XIII. Disposizioni per la caccia ai lupi infestanti i boschi  
circonvicini a Legnano.

RIGVNO D

Gallarate 12/1/1859

SE VICE PREFETTO

Del Distretto di Gallarate Dipartimento d'Olona

Al Sig. Sindaco di Legnano

A fine di esterminare i feroci Lupi che abitano ne' boschi circoscinati a codesta Comune, e che infestano le Campagne sbranando alcuni fanciulli, ho determinato, che per il giorno di Domenica 25 Novembre, si dia una Caccia generale ne' boschi predetti.

Le invito quindi; Sig. Woddis, a chiamare presso di se il più abile e prudente Cacciatore della sua Comune, ed a farsi dal medesimo indicare il nome, e cognome de' migliori Cacciatori del luogo; e poscia munire ciascun d'essi d'una Carta da lei segnata onde abilitarli a presentarsi al sito destinato come abbasso per l'udizione de' Cacciatori delegando il soprannominato più abile e prudente Cacciatore alla direzione di quelli della sua Comune, ed anche a norma delle Istruzioni che gli potessero venir date dal Direttore Generale della Caccia.

Ecciterà lo zelo de' Cacciatori predetti a prestarsi per l'uccisione di così perniciose e feroci Bestie, e sarà di lei cura il fare in modo che ciascuna famiglia di codesta Comune, ove non stavi abile Cacciatore, presti all'invece un Uomo armato di forza ed per tornarsi ne' boschi onde sbarazzar le fiere che vi potessero esistere.

Farà sentire tanto ai Cacciatori come ai Caccini che non è permesso di portare sul luogo della Caccia Vino da vendersi, ma che ciascuno deve soltanto portarvi il bisognoso per se stesso.

Avvertirà che nessuno potrà intervenire alla Caccia con armi da fuoco senza la Carta di cui sopra che deve essere da lei segnata, e ciò sotto le pene portate dai veglianti Regolamenti in simile materia. Preverrà i Cacciatori che è loro espressamente vietato lo sparare lo Schioppo, od altra Arma da fuoco contro qualunque sia sì Selvatico, dovendosi soltanto scaricare le armi contro i Lupi, e Bestie feroci.

Riterrà inoltre, Sig. Sindaco, che allorquando venghino ordinate Caccie Generali, o si abbia notizia che qualche ferocia bestia infesti il di lei Territorio è preciso obbligo de' Cacciatori di tosto armarsi contro di essa e di prestarsi col massimo calore onde ottenerne l'uccisione, al che saranno sprovvisti non tanto dal dovere come dai sentimenti di umanità di patriottismo, e di onore: diffidandoli altresì che se caluno senza un ragionevole motivo non volesse prestare l'opera sua, questi si renderebbe immeriterole della Licenza di portare quelle Armi che rifiutasse di usare in così urgente pubblico bisogno, e si esperorrebbe ben anche a farsi lezare la detta Licenza.

Il Luogo d'udizione è quello da lo stesso compreso dell'Ufficio di facente ad il Dott. Della Caccia che gli ha indennizzato

Non dubito punto di tutto il di lei interessamento in un affare di tanta importanza, ed ho il piacere di salutarla con distinta stima.

D'agostino Longhi-Dott.  
M. S. G.

Documento n°2

N. 189

REGNO D'ITALIA.

DISTRETTO IV.  
DI CAILLARATE

CANTONE II.

Il 27. Giugno 1812.

IL SINDACO

DELLA COMUNE DI Bellarone

A V. Sig. Sindaco di Segnano

In conseguenza della prefisca Ord. n. 112 del Prefettissimo 25. cor.  
Giugno, che le varie parrocchie per parte delle quali  
S. P. Prefettura, le comunie Sig. Sindaco d'Acciari  
nominato per Direttore generale della Caccia de  
Lupi al Sig. Luigi Tagliani, e che la Caccia  
per le disposizioni da varri esordini quinto tempo  
tarvi Maurizio non può aderirvi che per il tempo  
29. Giugno corrente, e d'accordi delle Directe del pref.  
sopra il punto d'unione per la Cacciatori alla  
Mulgava sotto Varedo, e per lo Cacciatori ad Ospizio,  
che l'On. Sig. Sindaco, si compiserà dare di  
conformità le più effici disposizioni, coniche  
per le ore cinque di mattina debbano trovarsi  
tutti, in soto  
Per il praccio di attestare la mia più distinta stima

H. Gobbi  
Cantone II.

N. 98.

Regno d'Italia

Il Diodalo di Pignano con Legnareto

QV 650

Difese di effeminare i fiori legni, che andranno ne le belli circondari e  
gigliati Romani, e che infestano le campagne sbarando alcuni favoriti sine  
significante ordinato, che per il giorno di S. Giovanni - Lunedì 29. Gen.  
si farà una feria generale nel belli prodotti.

Si invita quindi tutti gli uffici Cavalleria e gigliati domenica a preghiera al  
suo defunto, che lo sarà indubbiamente del Sig. Francesco Majori per l'anniversario  
che dal medesimo lo scorsone d'anno ha istituito in preghiera:

Cette mattine lo zelo di Cavalleria e gigliati per l'anniversario di suo padrone  
e fioro della, e sarà una di siffusa festività una vera fiera delle  
Cavallerie a dare inizio un anno nuovo ben favorito sotto la direzione  
del Padre Sig. Majori.

Si avverte inoltre, che è significamente ordinato, che allorando compiasi  
l'ordinata Città generale, e si alla stessa che qualche fioro bello sia infuso  
il territorio, e specifico obbligo di Cavalleria di tutto comando tutto di giga  
e di gigliati ed esprimere salvo non ostacolo l'ostacolo; difendendo, le  
sestoline senza un ragionevole motivo non volgera gigliare l'anno suo;  
questo si considera immorale della Signoria d'Urbino, e si offrono  
ben anche a farsi tenere la detta Signoria.

Pignano delle Saline Marziale 1. 27. Giugno 1812.

G. Martignani

Documento n°4

# REGNO D'ITALIA

Gallarate 15/10/1860

SE VICE-PREFETTO

Del Distretto di Gallarate Dipartimento d'Oltrepo

Al Sig. Sindaco di Segrate

A fine di esterminare i feroci Lupi che andano ne' boschi circonvicini a codesta Comune, e che infestano le Campagne sbranando alcuni fanciulli, ho determinato, che per il giorno di Domenica 19. corr. alle ore 5. della mattina si dia una Caccia generale ne' boschi predetti.

Le invito quindi, Sig. Sindaco, a chiamare presso di se il più abile e prudente Cacciatore della sua Comune, ed a farsi dal medesimo indicare il nome, e cognome de' migliori Cacciatori del luogo; e poscia munire ciascun d'essi d'una Carta, da lei segnata onde abilitarli a presentarsi al sito destinato come d'abuso per l'unione de' Cacciatori delegando il soprannominato più abile e prudente Cacciatore alla direzione di quelli della sua Comune, ed anche, ai norme delle Istruzioni che gli potessero venir date dal Direttore Generale della Caccia Sig. Giacomo Sartori di Gallarate, ma che da leggersi nella Raccolta de' Regolamenti, e' particolarmente chiaro.

Ecciterra lo zelo de' Cacciatori predetti a prestarsi per l'uccisione di così perniciose e feroci Bestie, e sarà di lei cura il fare in modo che ciascuna famiglia di codesta Comune, ove non siasi abile Cacciatore, presti all'invece un Uomo armato di forza ec. per internarsi ne' boschi onde snidarvi le fiere che vi potessero esistere.

Fara sentire tanto ai Cacciatori come ai Cacciini che non è permesso di portare sul luogo della Caccia Vino da vendersi, ma che ciascuno deve soltanto portarvi il bisogno eole per sé stesso.

Avvertirà che nessuno potrà intervenire alla Caccia con armi da fuoco senza la Carta di cui sopra che deve essere da lei segnata, e ciò sotto le penne portate dai regolanti Regolamenti in simile materia. Preverrà i Cacciatori che è loro espressamente vietato lo sparare lo Schioppo, od, altra Arma da fuoco contro qualunque siasi Selvatico, doven-  
dosi soltanto scaricare le armi contro i Lupi, e Bestie feroci.

Riterrà innoltre, Sig. Sindaco, che allorquando venghino ordinate Caccie Generali, o si abbia notizia che qualche ferocia bestia infesti il di lei Territorio è preciso obbligo de' Cacciatori di tosto armarsi contro di essa e di prestarsi col massimo calore onde ottenere l'uccisione, al che saranno spronati non tanto dal dovere come dai sentimenti di umanità di patriottismo, e di onore, diffidandoli altresì che se taluno senza un ragionevole motivo non volesse prestare l'opera sua, questi si renderebbe imbarazzante della Licenza di portare quelle Armi che rifiutasse di usare in così urgente pubblico bisogno, e si esperorrebbe ben anche a farsi levarle la detta Licenza.

Il Luogo d'unione è il seguente = Li Cacciatori nella Regola sotto libato

Li Cacciini a Centallo

Non debito punto di tutto il di lei interessamento in un affare di tanta importanza, ed ho il piacere di salutarla con distinta stima.

S. I Cacciini non dovranno avere guine di quindici anni, e il numero di essi è fissato in 100. Prometterò loro dieci soldi Milanesi pur chiedendone, e son pronta a fare corris-  
posto il premio ad alcuni de' cacciini se non sarà inserito nell'opposta nota, eliminata co-  
me segue la caccia dal capo de' cacciatori di codesta Comune.

Il premio de' Cacciini è a carico di codesta somma.

Carissimi Signori  
Mi permettendo di farvi sapere  
che questo il giorno 19 cor.  
Angelo e Domenico prenderanno  
della Pavia e ripartirà da  
Lombardia per dare la  
disponibile ricevessero all'in-  
tenzione di cui faranno in con-  
tatto anche del Direttore da  
nominarsi da Lei.

Dunque la Pavia possa  
avere tutto desiderato. E sec-  
olare che refrano cominciando  
domani al tutto il giorno 19 cor.  
di partire nei Poggi o con  
Pavia o a cavalli fatti e  
a pellegrinaggio o sotto qua-  
lunque altro pretesto, nonché  
mettendo ogni anticipazione  
la Pavia sempre con conoscenza  
certa. Sarà quindi della  
Lei provvedere. Andate che av-  
rete quanto veder negato  
e questo

Antonio Alfonso Orsi

*Cordiali*

Documento n°6

5) E. Pazzi, Il tuo amico Lupo, Mondadori 1979

6) I documenti del 1809 custoditi negli archivi dei comuni citati sono stati letti da M. Comincini.

7) Per i documenti del 1812 vedi nota precedente. M. Comincini, La Bestia feroce, DIAKRONIA, Vigevano 1991.

8) GRZIMEK, Vita degli animali, Bramante, Milano 1973.

9) GRZIMEK, Vita degli animali, Bramante, Milano 1973.